

**VI Domenica di Pasqua Anno B**



*Dieric Bouts il Giovane, La Madonna delle Ciliegie, 1500, Weimar Staatliche Kunstsammlungen*

L'opera del fiammingo Dieric Bouts colpisce immediatamente per l'intenso scambio di sguardi che intercorre tra Maria e il Bambino. La Madre guarda il Figlio chinando leggermente il capo e abbassando su di Lui uno sguardo mesto, mentre con la mano gli cinge le spalle quasi a proteggerlo. Maria è consapevole del destino di suo Figlio e non a caso porge delle ciliegie a Gesù Bambino il quale tiene fra le mani un uccellino, simbolo dell'anima umana imprigionata dal peccato. La madre, offrendo il frutto rosso al Figlio, sembra condividere con Lui la consapevolezza di quel destino di passione e morte di croce che libererà definitivamente l'uomo dalla schiavitù del peccato. Non a caso, infatti, il piccolo animale ha le ali aperte a forma di croce e il Bambino lo indica con l'indice della mano sinistra.

Le ciliegie, per la loro forma simile al cuore e per il loro colore, sono simbolo dell'amore del Cristo e del suo sangue versato sulla croce, rappresentata simbolicamente dal seme legnoso del frutto.

Spesso la ciliegia fa bella mostra di sé nelle Ultime cene, dove compare sulla mensa, davanti al Cristo e agli apostoli come premonizione della Passione ormai prossima.

*Flavia*